

CITTA' DI MELEGNANO
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE TECNICA

Manifestazioni pubbliche



Marzo 2022

Codice: **PR22_069**



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	OBIETTIVI	3
3	LOCALIZZAZIONE DELLE AREE	3
4	PRESCRIZIONI	4
5	SERVIZI IGIENICI E ILLUMINAZIONE	5
6	DIVIETI E LIMITAZIONI	6
7	VIGILANZA	6
8	APPLICAZIONE DIRETTIVA	7
9	ALLEGATI	10

1 PREMESSA

La Città di Melegnano, in ottemperanza a quanto previsto dalle Normative e Regolamenti di PS e Sicurezza vigenti, predispone la presente relazione tecnica per le manifestazioni pubbliche quali la Fiera del Perdono, le feste di quartiere, ecc, con l'obbiettivo che l'evento possa svolgersi in un ambiente per quanto possibile privo di pericoli, garantendone il sereno e sicuro svolgimento.

Modalità e tempistiche di pubblicazione della presente relazione saranno a cura dell'amministrazione comunale.

2 OBIETTIVI

Garantire un ottimale livello di sicurezza all'interno alle aree di svolgimento della manifestazione attraverso i seguenti dispositivi:

- Fornire le indicazioni tecniche più appropriate per gli operatori con la richiesta delle misure di esercizio più sicure.
- Assicurare il raggiungimento dei veicoli in servizio d'emergenza all'interno dell'area della manifestazione nel modo più sicuro.
- Assicurare il raggiungimento dei veicoli in servizio d'emergenza in tutte le aree limitrofe alla zona di svolgimento della manifestazione e che hanno subito variazioni dallo spostamento della manifestazione stessa.
- Fornire consigli ai cittadini per indicare alle sale operative dei servizi d'emergenza l'ubicazione per l'individuazione delle zone d'intervento all'interno dell'area di svolgimento della manifestazione.

3 LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

La massima estensione della manifestazione potrà comprendere le seguenti aree pubbliche:

- Via Giardino;
- Via Giacomo Medici;
- Via Sofia Predabissi;
- Piazza 4 Novembre;
- Via Conciliazione;
- Via Clateo Castellini;
- Piazza Risorgimento;
- Via Paolo Frisi;

- Via Giuseppe Dezza;
- Via Roma;
- Piazza Garibaldi;
- Via Guglielmo Marconi;
- Via Vittorio Veneto;
- Via 23 Marzo;
- Via Papa Pio IV;
- Via San Francesco;
- Piazza Matteotti;
- porzione dei Giardini Vitaliano Marchini (area delimitata limitrofa al Castello).

4 PRESCRIZIONI

Caratteristiche di strutture e materiali

Per quanto riguarda le strutture temporanee (tendoni, giochi gonfiabili, palchi o altra tipologia di struttura) a noleggio è importante che siano richieste tutte le certificazioni del caso: certificazione di resistenza al fuoco, certificazione di reazione al fuoco, dichiarazioni impianti elettrici. Tale documentazione dovranno essere obbligatoriamente fornite dal locatore della struttura.

Impianti elettrici

Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati come da prescrizioni del D.M. 37/08, di cui dovranno essere fornite le dichiarazioni di conformità e i progetti (ove previsti nel D.M. sopracitato).

Eventuali gruppi elettrogeni temporanei dovranno rispondere ai requisiti prescritti del D.M. 13/07/2011, Titolo II "Installazione di gruppi e/o unità di cogenerazione di potenza nominale complessiva superiore a 50 kW e fino a 1.000 kW" Capo II – Installazione all'aperto, che in breve si riassumono nei seguenti punti:

- essere in possesso della certificazione del produttore;
- essere in possesso di progetto e dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico in riferimento al D.M. 37/08;
- posizionato all'aperto;
- protetto da manomissioni mediante idonea protezione;
- protetto dagli agenti atmosferici;
- essendo un gruppo elettrogeno con potenzialità inferiore a 2500 kW dovrà essere posto a una distanza di 3 m da depositi di materiali combustibili, fermo restando il

rispetto delle distanze di sicurezza interne relative ai depositi di GPL di cui al decreto ministeriale 14 maggio 2004 e al decreto ministeriale 13 ottobre 1994 e loro ss.mm.ii oltre a eventuali distanze indicate nel fascicolo tecnico del fabbricante e/o assemblatore;

- l'area circostante, per almeno una distanza di 3 m, dovrà essere sgombra da depositi di materiali combustibili;
- a presidio del generatore dovrà essere posto almeno un estintore portatile di tipo omologato per fuochi di classe 21-A, 113 B-C, collocato in posizione ben visibile e facilmente e sicuramente raggiungibile;
- essere provvisto di segnaletica di sicurezza conforme al Titolo V e Allegati XXIV a XXXII del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza del generatore devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato.

Non è prevista l'installazione di altri gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica sussidiaria da parte dell'organizzatore. Tuttavia alcuni espositori potrebbero utilizzarne dei propri in dotazione. Qualora ciò si ravvisasse, il singolo espositore si dovrà portare al seguito idoneo estintore.

Sistemazione dei posti a sedere

E' consentito l'impiego temporaneo di sedie purchè collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila può contenere al massimo 10 sedie in gruppi di 10 file. (D.M. 19 agosto 1996). Qualora siano previste normative igienico-sanitarie che prescrivano distanziamenti sociali, dovranno essere ottemperate.

5 SERVIZI IGIENICI E ILLUMINAZIONE

La dotazione minima dei servizi igienici è dettata dall'art. 3.8.2 del Regolamento Locale d'Igiene, dove nello specifico si prescrivono n. 2 servizi fino a 200 possibili utenti con l'aggiunta di n. 1 ulteriore servizio ogni successivo incremento di 100 utenti, a cui deve essere garantita la fruibilità anche da persone diversamente abili; in alternativa ai servizi igienici tradizionali si potranno utilizzare anche quelli "chimici" che dovranno risultare conformi alle specifiche linee guida emanate dal Ministero della Salute.

L'illuminazione è costituita dall'illuminazione pubblica.

6 DIVIETI E LIMITAZIONI

E' di possibile valutazione l'emissione di un'ordinanza di divieto di somministrazione e vendita di bevande con tasso alcolico al di sopra del 21% (cosiddetti superalcolici) e divieto di vendita e somministrazione di tutte le bevande in contenitori di vetro o lattine. Gli espositori che utilizzano il GPL per la cottura, dovranno essere osservare i seguenti requisiti essenziali:

- divieto di detenzione nell'ambito del singolo banco autonegozio di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiore a 75 kg;
- rispetto di una distanza di sicurezza non inferiore a metri 3 tra banchi e/o autonegozzi che impiegano GPL;
- l'ubicazione delle bombole di GPL dovrà essere defilata rispetto al passaggio del pubblico e a distanza non inferiore a 8 mt della cucina e debitamente protette e inaccessibili al pubblico;
- l'ubicazione del serbatoio (eventuale) di GPL dovrà essere defilata rispetto al passaggio del pubblico e a distanza non inferiore a 10 mt;
- gli impianti elettrici e gli impianti utilizzatori di liquidi o gas combustibili devono essere conformi alle specifiche norme tecniche e alla regola dell'arte; tale conformità dovrà essere dichiarata a firma di tecnici abilitati e presentata ai competenti uffici del comune;
- disponibilità di estintori portatili di idonea capacità estinguente in ragione di 1 ogni 100 mq di area coperta ed utilizzata.

7 VIGILANZA

Per questioni di security saranno presenti dei varchi presidiati (cancello mobile o automezzo), in numero maggiore o uguale a due, che avranno anche la funzione di deterrente per rendere difficoltoso l'ingresso di automezzi lanciati a forte velocità sulla folla.

Mentre per ragioni di safety saranno inoltre presenti addetti all'assistenza all'esodo e all'instradamento e monitoraggio dell'evento e addetti alla lotta antincendio con formazione per rischio d'incendio elevato e attestato di idoneità tecnica, la cui presenza minima verrà in seguito definita a seconda della capacità ricettiva dell'evento.

Inoltre dovrà essere predisposto un piano di assistenza sanitaria (con l'applicativo GAMES), dove sarà indicata la necessità della presenza di una ambulanza e/o della squadra appiedata di soccorritori sanitari.

8 APPLICAZIONE DIRETTIVA

"Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva". n. 11001/1/110(10) del 18 luglio 2018 Gabinetto del Ministro - Ministero dell'Interno.

LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO IN MANIFESTAZIONI PUBBLICHE CON PECULIARI CONDIZIONI DI CRITICITÀ

8.1. RIFERIMENTO NORMATIVO

➤ *Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996*

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

➤ *Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996*

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi

➤ *Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998*

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

➤ *Circolare del Capo della Polizia n° 555/0P/0001991/2017/1 del 7.6.2017*

➤ *Circolare del Capo Dipartimento Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017*

➤ *Circolare del Capo Dipartimento Vigili del Fuoco n° 9925 del 20.7.2017*

8.2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

• Accessibilità mezzi di soccorso

- larghezza: 3,50 m;

- altezza libera: 4,00 m;

- raggio di volta: 13 m;

- pendenza: non superiore al 10%;

- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore).

• **Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso**, in questa fase non si ritiene necessario la sua individuazione, tuttavia si rimanda al piano comunale di protezione civile.

Oltre ai requisiti di accesso all'area su citati, per quanto possibile, dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone.

Tali requisiti saranno garantiti e saranno assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso sopracitati all'interno dell'area della manifestazione. A questo proposito si veda la planimetria allegata.

8.3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

La differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso è percorribile previa valutazione delle caratteristiche delle vie d'allontanamento dall'area. A tal fine, qualora la viabilità adiacente l'area della manifestazione lo consenta, si potrà valutare l'opportunità di creare sulla medesima direttrice flussi in ingresso e in uscita separati tra loro.

Trattandosi di manifestazioni all'aperto non si ritiene di dover individuare dei flussi separati.

8.4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

La circolare prevede una densità di affollamento massima pari a 2 pax/mq in funzione delle caratteristiche del sito, piazza o pubblica via interclusa da fabbricati o strutture o spazio completamente libero.

L'affollamento definito dai parametri su citati dovrà essere comunque verificato con la larghezza del sistema di vie d'esodo (percorsi di allontanamento dall'area), applicando la capacità di deflusso di 250 pax/modulo. Il numero di varchi di allontanamento non sarà inferiore a tre e saranno contrapposti in posizione ragionevolmente contrapposta.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non potrà essere inferiore a mt 2,40.

8.5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

Per affollamento fino a 10.000 persone non è richiesta, ai fini di safety, la suddivisione in settori. Trattandosi di manifestazione all'aperto, tale affollamento massimo viene riferito alle singole pubbliche vie, che potrebbero far parte dell'intera manifestazione.

8.6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Mezzi portatili di estinzione - Estintori

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: In particolare si dovrà prevedere un estintore 34A-144BC ogni 200 mq di superficie coperta ed attrezzata ad esposizione.

Impianti idrici antincendio

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento (vedasi planimetria allegata).

8.7. PIANO DI EMERGENZA

Pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento.

A tal riguardo si faccia riferimento al documento allegato. Sarà in ogni caso necessario individuare un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento.

8.8. OPERATORI DI SICUREZZA

Nell'ambito della gestione della sicurezza, devono essere previsti operatori destinati alle seguenti mansioni:

- assistenza all'esodo;
- instradamento e monitoraggio dell'evento;
- lotta all'incendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzatore della manifestazione si avvarrà di operatori di sicurezza in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti ad Associazioni di Protezione Civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;
2. Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art3 della Legge 609/96.

Per lo svolgimento della funzione di assistenza all'esodo, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad una unità ogni 250 persone presenti. Ogni 20 operatori dovrà essere previsto almeno un coordinatore di funzione. A questi operatori deve essere aggiunto un numero di addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze in possesso dei requisiti di cui al punto 2, individuato alla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.

Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto come stabilito dall'art. 19 del D.Lvo139/2006 e s.m.i. il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente.

Gli operatori di sicurezza dovranno avere frequentato il corso di formazione a rischio d'incendio "Elevato" e conseguito l'attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 Novembre 1996, n. 609.

Di seguito viene riportato l'esempio sulla capacità attrattiva di 1.000 persone, dove dovranno essere **presenti n. 4 operatori addetti assistenza all'esodo e all'instradamento e monitoraggio dell'evento.**

A questi operatori deve essere aggiunto un numero di **addetti alla lotta antincendio pari a 2** individuato alla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.

8.9. MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI

Per le manifestazioni dinamiche in spazi non delimitati in cui non è presente un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti, dovranno essere osservati i seguenti requisiti essenziali:

- *divieto di detenzione nell'ambito del singolo banco autonegozio di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiore a 75 kg;*
- *rispetto di una distanza di sicurezza non inferiore a metri 3 tra banchi e/o autonegozi che impiegano GPL;*
- *gli impianti elettrici e gli impianti utilizzatori di liquidi o gas combustibili devono essere conformi alle specifiche norme tecniche e alla regola dell'arte; tale conformità dovrà essere dichiarata a firma di tecnici abilitati e presentata ai competenti uffici del comune;*
- *disponibilità di estintori portatili di idonea capacità estinguente in ragione di 1 ogni 100 mq di area coperta ed utilizzata.*

9 ALLEGATI

- Planimetria generale e n. 7 planimetrie di dettaglio con indicazione dell'aree oggetto di possibile manifestazione;
- Gestione dell'emergenza – Piano di emergenza ed evacuazione.